



## BOLOGNA PER IL RISORGIMENTO

La promessa formulata dal Museo del Risorgimento di Bologna due anni fa è stata concretizzata. Le voci sono 1.183, descritte, spesso illustrate davanti e dietro, ingrandibili. Consultabili per ordine di inventario, con parole chiave o con griglie che selezionano la tipologia di documento, lo Stato, il luogo di partenza o di arrivo ed altri criteri ancora. Così da individuare reperti con annullo, francobollo, tassa a carico, affrancatura meccanica, segni di posta marittima, aerea e di disinfezione ed organizzando l'indagine su un singolo valore o incrociando più variabili. È la collezione che lo studioso di Storia della scienza Giorgio Tabarroni (1921-2001), per molti anni presidente dell'Accademia italiana di studi filatelici e numismatici, lasciò al Museo del Risorgimento di Bologna. E' stato messo on-line il materiale di storia postale. Le cartevalori erano (e sono tuttora) montate, come si usa, sui fogli prestampati da collezione, mentre i documenti si presentavano sfusi. Il sito propone l'intero inventario, ma non pubblica le immagini di quanto è esposto al Museo, così da incentivarne la visita. I diversi oggetti postali (lettere, cartoline, raccomandate, viaggiare per terra, per mare e per via aerea) costituiscono una modalità affascinante di avvicinarsi al passato, intrecciando le mille microstorie personali con la Storia, e al tempo stesso permette di ricostruire gli aspetti organizzativi e gli effetti sociali della comunicazione per corrispondenza.

Le prossime conferenze nel Museo del Risorgimento di Bologna saranno le seguenti: 2 marzo *Napoleone III e l'Unificazione Italiana* con Francis Démier (Université Paris X); 16 marzo *Marco Minghetti dallo Stato Pontificio al Regno d'Italia* con Aldino Monti (Università di Bologna); 30 marzo *La camicia rossa ci si è stretta alle carni... Profili di garibaldini da Quarto a Digione* con Mirtide Gavelli (Museo del Risorgimento) e Fiorenza Tarozzi (Università di Bologna)

## TOSCANA: PRIMO PIANO PAESAGGISTICO



Quello toscano sarà il primo piano paesaggistico in Italia secondo il Prof. Andrea Carandini, Presidente del Consiglio superiore dei beni culturali e docente a La Sapienza.

Ma il primato toscano potrebbe anche "indicare una strada per tutta Italia: per come è stato pensato, per come è stato vissuto ed elaborato, per come,

fino all'ultimo istante, si dimostra pronto all'apertura e al confronto con cittadini ed esperti. Esempio, commovente e spettacolare da questo punto di vista".

## ITALIA-BRASILE

Il prossimo 1 marzo alle 20 nella chiesa São Pedro e São Paulo al Parque do Morumbi a Jardim verrà celebrata una S. Messa in suffragio di Nicola Mazzola, storico esponente dell'emigrazione italiana in Brasile, scomparso il 28 febbraio 2009 all'età di 80 anni. La celebrazione verrà officiata per volontà della moglie Anna Maria e dei familiari Piero e Solange. Nato a Castelbuono (PA) nel 1929, Mazzola si era laureato in Fisica a La Sapienza di Roma. Ha lavorato in Italia fino al 1968, anno in cui si trasferì in Brasile. Qui, dal 1983, ricoprì la carica di Vice Presidente Internazionale addetto alle Relazioni Pubbliche della più importante ditta di informatica del Sud America, la CONSIST. Ha lavorato in Arabia Saudita, Iraq, Bolivia, Colombia ed Argentina. Ufficiale in congedo dell'Arma delle Trasmissioni (EI), fu membro del Comites di San Paolo per due mandati; nel 1969 fu chiamato a far parte del CTIM, dove ha ricoperto le massime cariche. È stato Presidente della Federazione Latino Americana di Informatica e Telecomunicazioni per due mandati (1999-2005). Membro benemerito della SUCESU (Entità di Ricerca in Informatica di San Paulo), Mazzola aveva cinque figli e dieci nipoti.

### TRICOLORE

Direttore Responsabile:  
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052  
Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricoloreasscult@tiscali.it](mailto:tricoloreasscult@tiscali.it)  
[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)